

LA PIAZZA

di Latina

Il Settimanale di Latina e provincia

Euro 0,90

Giornale indipendente

sabato 22 maggio 2004

Da venerdì 21 maggio a giovedì 10 giugno presso il PalaCultura di Latina

“Tanti belli burattini...”

Mostra di burattini offerta al Comune da Daniela Remiddi

di PIERO MORELLI

Il Comune di Latina, con la donazione della collezione teatrale di Daniela Remiddi, direttore artistico della rassegna di Teatro Ragazzi giunta alla sua decima edizione, ha promosso la costituzione di un Museo Teatro Laboratorio, che prevede laboratori per bambini e adulti e la costruzione di burattini, maschere ed ombre, corsi di formazione per attori-animatori, riallestimenti di spettacoli, organizzazione di convegni, ricerche, pubblicazioni, rassegne, spettacoli e festival etc. La prima manifestazione del progetto generale è “Tanti belli burattini...” personaggi di storie, favole fiabe: maschere, pupazzi, burattini, marottes, costumi, una mostra che si è aperta Venerdì 21 Maggio e proseguirà fino al 10 Giugno 2004, con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,00 presso la Galleria d'Arte moderna e contemporanea di Latina presso il PalaCultura, con ingresso libero. L'ideazione dell'iniziativa è di

Daniela Remiddi, l'allestimento affidato a Gabriele De Giorgi, l'elaborazione video di Arianna De Giorgi e la collaborazione di Alessia Sambrini, Roberta Scarpellini Noemi Castrucci e Roberto Boccacci. Nella mostra sono esposte alcune delle opere della collezione di Daniela Remiddi, legate a spettacoli teatrali da Il Fantasma di Canterville a Pierino e il lupo. La tradizione del teatro dei burattini, delle marionette, delle maschere, dei pupazzi è una delle grandi eredità culturali del nostro paese. La sua storia, non separabile da quella del teatro, è documentata già all'epoca dell'antico Egitto e in Grecia da Senofonte a Socrate a Platone, e nell'antica Roma, dove gli “attori di legno” erano popolarissimi. Dopo un'iniziale riprovazione nei confronti di qualsiasi forma di spettacolo, il Medioevo finisce coll'approvare il teatro di figura, poiché non conteneva scene di voluttà. Tra 1500 e 1600 molte delle forme spettacolari del teatro

di figura erano ormai stabilizzate, continuando tradizioni risalenti all'epoca greco-romana. Il repertorio cominciò a comprendere la Commedia dell'arte e il melodramma. Nonostante le continue censure previste anche per questi spettacoli, il popolo non cessò mai di amare e apprezzare gli attori di legno, come testimoniato anche nel '700, dove il teatro di figura affascinava principalmente le classi aristocratiche. Nell'800 romantico gli intellettuali italiani riscoprirono la cultura del popolo rivalutando il teatro di burattini come forma d'arte popolare, che generò diversi studi. Per le personalità più innovatrici del teatro contemporaneo inoltre, la marionetta ha rappresentato un modello per l'attore “marionettizzato”, modello per dadaisti futuristi Artaud, Jarry Maeterlinck e soprattutto Arthur Gordon Craig, che elesse la marionetta come attore ideale, in quanto con la sua assenza di emozioni e soprattutto di egoismo, era l'unica in grado di servire il Poeta ed interpretare le sue opere con verità. Oggi i nomi di Vittorio Podrecca, Maria Signorelli e Otello Sarzi sono conosciuti in tutto il mondo, contribuendo a tenere viva questa tradizione. Per informazioni 0773. 652632 oppure al 662659.



il Caffè

Notizie locali nel tempo di un caffè

anno 3 - numero 49 / dal 14 al 27 maggio 2004

Infoline: 06.92.76.222 • redazione@ilcaffe.info

LATINA Presso la Galleria Civica dal 21 maggio

Tanti belli burattini



Il 21 maggio sarà inaugurato, presso la Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea in via Umberto I a Latina, all'interno del progetto "Museo, Teatro Laboratorio", la mostra "Tanti belli burattini. Personaggi di storie, favole e fiabe: maschere, burattini, pupazzi, marottes, costumi".

Tale progetto, promosso dal Comune di Latina, dall'Assessorato Valore Cultura e dal Teatro Ragazzi di Latina, è nato grazie alla collezione teatrale donata ai bambini di Latina dalla direttrice artistica del Teatro Ragazzi di Latina, Daniela Remiddi. La mostra sarà inaugurata, alla presenza delle autorità locali, alle ore 17.30

Dopo la visita alla mostra si potrà assistere allo spettacolo "Favola in musica", di Daniela Remiddi, tratto da Pierino e il Lupo di Sergej Prokofiev. (L'ingresso sarà riservato agli invitati in possesso di una contro-marca consegnata al momento dell'accoglienza alla mostra.)